### Allegato 7.1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

PR FESR Sicilia 2021-2027 –

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità̀ di accesso a servizi di qualità̀ e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

*Azione 4.2.1:* Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa

*Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025*

ll/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………., nato/a a …………………………………………………… (…………), il ……………………………………… CF …………………………………………………… residente a ………………………………….…………………… (……….) in via ……………………………………………………………… n. ………………, in qualità di legale rappresentante ……………………..……………………………………… di ……………………………………………………

recapito telefonico ……………………………. fax ………………….. e-mail ……………………………… , P.E.C. ……………………………………………

**CHIEDE**

di partecipare all’Avviso approvato con D.D.n 154 del 20/05/25 di selezione dei beneficiari, a valere sull’Obiettivo Specifico RSO4.2. *Azione 4.2.1* del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni di [OOPP, beni e servizi a regia regionale], pubblicato sulla GURS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

* di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

**ALLEGA**

* Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell’Obiettivo Specifico del PR nel quale si incardina il presente avviso di selezione;
* copia del progetto dell’operazione approvato da questo Ente con atto \_\_\_;
* cronoprogramma dell’operazione per il quale è richiesta l’ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell’Allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 all’Avviso);
* provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell’operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l’impegno di questo Ente al cofinanziamento dell’operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
* dichiarazione attestante la posizione dell’Ente in merito al regime IVA applicabile all’operazione, al fine di determinare l’eventuale ammissibilità dell’IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
* dichiarazione DNSH allegato \_\_\_\_-
* i documenti attestanti l’ammissibilità all’Avviso e, segnatamente autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica:
  1. di non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all’art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
  2. di avere la capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione
  3. che l’immobile, con obbligo di destinazione ad edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso è :
     + di proprietà e/o equivalente di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento
     + in comodato d’uso da altro soggetto pubblico o privato
     + concesso in affitto da un altro soggetto
  4. il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l’ambiente (DNSH) (rif. Art 17 Reg. UE 2020/852)
  5. la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato ( ove applicabili);
  6. che la proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l’immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art.73 (2) (j) RDC)
* i documenti utili per la valutazione come previsto dall’Avviso e in aggiunta di quanto sopra elencato:
  + autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il Legale Rappresentante dell’Ente autocertifica lo stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell’intervento)
* dichiarazione di avere preso visione dell’Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni.
* Elenco della documentazione presentata a corredo del progetto:
  1. Autocertificazione relativa alla disponibilità del bene
  2. Quadro Economico di progetto (di cui all’art.5 dell’allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)
  3. Documentazione progettuale tecnica relativa al livello di progettazione dichiarato nella sezione 2, contenente perlomeno i c.d. “requisiti minimi” prescritti nell’allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.
  4. stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell’intervento da realizzare;
  5. planimetria dell’immobile interessato dello stato attuale e futuro;
  6. nota del RUP descrittiva dei parametri adottati per la determinazione del costo dei lavori (es. costi standardizzati determinati dall’Osservatorio dei lavori pubblici o, in assenza, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezziari o dai listini ufficiali vigenti dall’area interessata);
  7. Nota del RUP con indicazione della tipologia di intervento edilizio che si intende realizzare con puntuale riferimento alle casistiche definite al comma 1 art. 3 del D.P.R. 380/2001.
  8. Nota del RUP di approfondimento in chiave ambientale dell’intervento proposto in riferimento alle norme di settore (es.: CAM Edilizia di cui al DM 23/06/2022 e DNSH allegato 4 alla VAS del PR FESR 2021-2027).

Il dichiarante

*Firma digitale*

### Allegato 7.2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all’acquisizione di servizi e all’acquisizione di forniture

**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027**

Priorità 0005 Una Sicilia più inclusiva

Obiettivo specifico RSO4.2. Migliorare la parità̀ di accesso a servizi di qualità̀ e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

*Azione 4.2.1: Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell’alta formazione*

*Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025*

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

**LA REGIONE SICILIANA**

**DIPARTIMENTO …………………**

**E**

**……………………………………..**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE DI CUI ALL’ALLEGATO**

***ai sensi dell’art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060***

**VISTI**

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare l’art.53, 54, 55 sulle forme di finanziamento e le modalità di calcolo dei costi diretti ed indiretti;
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
3. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta
4. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
5. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l’uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027)
7. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
8. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
9. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
10. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR
11. Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
12. Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 2215 final del 03 aprile 2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
13. Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 3156 final del 08 maggio 2020 ad oggetto: “Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
14. Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
15. Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 del 29 giugno 2020 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19”
16. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)
17. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;
18. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, come modificata con Decisione C(2024)7098 dell'8 ottobre 2024;
19. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
20. il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni.
21. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
22. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
23. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
24. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
25. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
26. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
27. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
28. la circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia”.
29. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
30. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
31. Deliberazione n. 358 del 14 novembre 2024. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7898 dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva”.
32. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'”.
33. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”.;
34. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”.
35. Normativa Nazionale e Regionale di riferimento (norme generali sui fondi e sul funzionamento dell’Unione Europea)
36. D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e [ss.mm](http://ss.mm/).ii.”;
37. Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 21/09/2021, che istituisce l’Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, d’ora in poi denominato “Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF”, posto in seno all’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale per la durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2022;
38. D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 01/01/2022, l’ufficio Speciale per l’edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF e proposto alla guida dello stesso l’arch. Michele Lacagnina;
39. Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 14 novembre 2024 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del 17 settembre 2024, delibera di prorogare al 28 febbraio 2026 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023;
40. D.D. n. 1 del 03/01/2022 costitutivo dell’Ufficio Speciale come Area Organizzativa Omogenea;
41. L.R.. 10 agosto 2016, n. 16 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
42. Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 19.12.2003 di approvazione dell'“Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM 3274/2003”
43. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
44. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
45. D.Lgs. 36/23, “Codice dei contratti pubblici” come coordinato dal D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36“.
46. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 nonché la Legge 12 ottobre 2023, n. 12 recante “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
47. Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
48. L. 23/1996 Norme per l'edilizia scolastica.
49. la circolare n. 29212 del 6 febbraio 2019, emanata dal Dipartimento Regionale Tecnico “Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia, per le parti che ne mantengono efficacia per gli effetti dell’entrata in vigore ed efficacia del d.lgs 36/23 nonché della Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
50. Legge 21 aprile 2023, n. 49 (testo in calce) recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
51. DLGS 165/2001 (Testo Unico Pubblico Impiego);
52. DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (per quanto applicabile per i principi e per fonte esegetica)
53. DDG n.7 del 19/01/2024 - Adozione documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)” del PR FESR Sicilia 2021-2027;
54. DGR n.319 del 11/10/2024 approvativa del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nella versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 24/09/24 nota prot.11764;
55. Deliberazione di G.R. n. 406 del 26 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 in merito all’individuazione dei Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie di cui alla nota prot. n. 10328 del 25 luglio 2023 del Dipartimento regionale della programmazione;
56. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” del MEF e nelle previsioni regolamentari di riferimento.
57. DGR n.319 del 11/10/2024 approvativa della modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' con riferimento all'Azione 4.2.1 “Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa”;
58. DDG n. 109 del 09/02/2025 - Adozione Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) del PR FESR Sicilia 2021/2027 (vers. febbraio 2025) e Organigrammi ADG;
59. DDG n. 97 del 10.2.2025 di Adozione Manuale -PR FESR Sicilia 2021-2027 versione gennaio 2025
60. la Legge Regione Siciliana n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario \_\_\_\_;
61. l’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ pubblicato sulla G.U.R.S. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e sul **portale unico web** (nelle more dell’operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Ufficio competente (di seguito l’Avviso);
62. il D.D.G. n. \_\_\_\_\_\_\_\_ che ….(per eventuali modifiche dell’avviso)
63. il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto \_\_ dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
64. il DDG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l’Avviso \_\_\_;
65. i verbali di della Commissione trasmessi \_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_;
66. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. \_\_\_ del \_\_\_;
67. il decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento …………………, e …………………………………….., per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato, sono regolati come di seguito.

##### **Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale \_\_\_\_\_\_ (di seguito, “Regione”) e \_\_\_, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul PR (di seguito, “Programma”), Obiettivo specifico \_\_\_ Azione \_\_\_PRATT \_\_\_, per l’importo di € \_\_\_, a fronte di un investimento complessivo di € \_\_\_, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al \_\_\_.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

##### **Art. 2 – Obblighi del Beneficiario**

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

1. Il rispetto dei principi trasversali dell’Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell’Unione in materia ambientale;
2. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall’art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “Responsabilità dei beneficiari”;
3. lo svolgimento di un’istruttoria motivata che, nell’ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell’affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
4. un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
5. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
6. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
7. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
8. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
9. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9;
10. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
11. l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
12. l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
13. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
14. la predisposizione e l’invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
15. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
16. l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
17. l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
18. l’inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell’avviso di selezione dell’operazione;
19. la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
20. il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell’Operazione;
21. la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
22. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
23. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
24. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
25. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell’operazione di cui all’art. 73 (2)(d) del CPR;
26. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
27. assicurare che l’Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell’Allegato al presente Disciplinare;
28. dare tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l’Operazione.

##### **Art. 3 – Cronoprogramma dell’Operazione**

1. Nell’attuazione dell’Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell’Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell’Operazione indicati nel paragrafo 6 dell’Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l’Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro \_\_\_ (\_\_\_\_\_) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell’Operazione di cui al paragrafo 6 dell’Allegato al presente Disciplinare e sempre ché:
4. il completamento dell’Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
5. le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

##### **Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara**

1. A seguito dell’espletamento delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro \_\_\_ (\_\_\_) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell’aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all’art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all’importo a base d’asta, sia con riferimento alla voce dell’I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell’ipotesi in cui l’Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura ed entro \_\_\_ (\_\_\_) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
4. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
5. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell’operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
6. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all’interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all’art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell’esecuzione dell’intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all’utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo

##### **Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti**

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell’Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest’ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro \_\_\_(\_\_\_\_\_) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

##### **Art. 6 – Spese ammissibili**

1. L’importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l’importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell’Azione vigente al momento della pubblicazione dell’Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

* esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all’esecuzione stessa;
* acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell’opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
* indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all’esecuzione delle opere);
* spese generali;
* \_\_\_

1. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

* \_\_\_\_
* \_\_\_\_

1. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l’acquisizione delle aree e l’infrastruttura da realizzare, non possono superare il \_\_\_% del totale del contributo definitivamente erogato.
2. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell’Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il \_\_\_ % della spesa totale ammissibile dell’Operazione.
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

##### **Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L’erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L’erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

* prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l’avvio tempestivo dell’operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
* seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall’UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all’aggiudicazione della gara d’appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l’operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell’espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
* terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
* quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
* quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Trasferimento UCO** | **Trasferimenti cumulati** | **Rendicontazione cumulata del Beneficiario** |
| *I Anticipazione* | 10% | 10% | - |
| *II Anticipazione* | 20% | 30% | - |
| *III Anticipazione* | 20% | 50% | 27% |
| *IV Anticipazione* | 20% | 70% | 45% |
| *V Anticipazione* | 20% | 90% | 63% |

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell’operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell’operazione e con l’avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l’erogazione.

**Art. 8 - Rendicontazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l’utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l’erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all’attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

**Art. 9 - Monitoraggio**

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l’utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all’Operazione, compresa l’intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l’intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi  1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell’UE. Nell’eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l’erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall’art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

**Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all’originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l’archiviazione dei documenti relativi all’Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell’Operazione medesima:

* una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell’Operazione;
* la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

1. Come già indicato all’art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dell’autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

**Art. 11 – Controlli**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell’Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

**Art. 12 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all’attuazione dell’Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all’Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 13 - Stabilità dell’operazione**

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l’Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

* che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un’impresa o a un ente pubblico;
* che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

1. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

**Art. 14 – Varianti**

1. Le eventuali varianti in corso d’opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall’art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall’art. 120 del D.Lgs. 36/2023(Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell’importo lavori discendenti dai “lavori di perizia” potranno essere reperite prioritariamente nell’ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. “somme a disposizione”.
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. “somme a disposizione” rientreranno nelle disponibilità dell’amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all’Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all’UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L’amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l’ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell’operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:

* le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell’operazione in capo al beneficiario;
* i ritardi nella fase di esecuzione dell’operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all’azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

1. Le richieste di proroga dovranno pervenire all’UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell’operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all’UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
2. In esito all’attività istruttoria l’UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell’intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

**Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente  Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un’irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

**Art. 16 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell’UE**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall’UE.

Palermo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell’Azione

PER ACCETTAZIONE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il Beneficiario, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO AL DISCIPLINARE**

**SEZIONE I   
SOGGETTI RESPONSABILI**

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente** | Regione Siciliana - Dipartimento |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) |  |
| *Responsabile della gestione (UCO)* |  |
| Telefono |  |
| e-mail |  |
| PEC |  |
| *Responsabile del controllo (UC)* |  |
| Telefono |  |
| e-mail |  |
| PEC |  |

*2. Beneficiario*

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente** |  |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) |  |
| **Referente dell’Ente** |  |
| Telefono |  |
| e-mail |  |
| **Referente di progetto (RUP)** |  |
| Telefono |  |
| e-mail |  |
| PEC |  |

**SEZIONE II   
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL’OPERAZIONE**

*3. Anagrafica dell’Operazione*

|  |  |
| --- | --- |
| Codice CUP |  |
| Codice Caronte |  |
| Titolo Operazione |  |
| Settore/i Operazione |  |
| Localizzazione | Regione |
| Provincia/e |
| Comune/i |

*4. Descrizione sintetica dell’Operazione*

|  |
| --- |
|  |

*5. Anagrafica della singola attività/progetto*1

*5.A.1. Informazioni generali*

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo/oggetto |  |
| Codice CIG | *Da compilare dopo la gara* |
| Localizzazione | Regione |
| Provincia |
| Comuni |

*5.A.2. Tipologia dell’attività/progetto*

|  |  |
| --- | --- |
|  | Nuova OOPP |
|  | Ampliamento OOPP |
|  | Acquisizione Servizi |
|  | Acquisto forniture |

*5.A.3. Descrizione sintetica dell’attività/progetto*

|  |
| --- |
|  |

**SEZIONE III   
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE**

*6. Cronogramma dell’Operazione2*

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia “opere pubbliche”**

**Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d’appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Step Procedurale** | | | | | | | | | |
| **Sottoscrizione disciplinare di finanziamento** | **Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…) \*** | **Redazione progettazione esecutiva \*** | **Approvazione progettazione esecutiva \*** | **Espletamento procedure d’appalto per lavori** | **Consegna lavori** | **Esecuzione lavori** | **Collaudo lavori** | **Rendicontazione finale** | **Totale (mesi)** |
| **Tempistica massima prevista**  **(in mesi)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d’appalto lavori”.

**Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad “appalto integrato” nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 36/2023:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Sottoscrizione disciplinare di finanziamento** | **Redazione ed approvazione progettazione definitiva \*\*** | **Espletamento procedure d’appalto per progettazione esecutiva e lavori** | **Redazione progettazione esecutiva** | **Approvazione progettazione esecutiva** | **Consegna lavori** | **Esecuzione lavori** | **Collaudo lavori** | **Rendicontazione finale** | **Totale (mesi)** |
| **Tempistica massima prevista**  **(in mesi)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

\*\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d’appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

**Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Sottoscrizione disciplinare di finanziamento** | **Espletamento procedure di evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto** | **Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi** | **Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti** | **Rendicontazione finale** | **Totale (mesi)** |
| **Tempistica massima prevista**  **(in mesi)** |  |  |  |  |  |

**SEZIONE IV   
PIANO FINANZIARIO**

1. *Fonti finanziarie dell’Operazione*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Quadro finanziario dell’operazione** | **Finanziamento richiesto a valere sull’azione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del PR FESR Sicilia 2021-2027** | **€** |
| **Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)** | **€** |
| **Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)** | **€** |
| **Importo totale intervento** | **€** |

1. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell’Operazione*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Anno** | **Impegno Previsto** | **Pagamento Previsto** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE** |  |  |

**SEZIONE V   
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO**

1. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

|  |  |
| --- | --- |
| Dimensione | Codice |
| Campo di operazione |  |
| Forme di finanziamento |  |
| Territorio |  |
| Meccanismi di erogazione territoriale |  |
| Obiettivo Specifico |  |
| Ubicazione |  |

1. *Indicatori fisici da PR*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione indicatore** | **Unità di misura** | **Target 2024** | **Target 2025** | **Target 2026** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**SEZIONE VI   
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA**

1. *Soggetti responsabili/dedicati all’attuazione dell’operazione*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Nome e Cognome** | **Ruolo all’interno del beneficiario** | **Ruolo nell’attuazione dell’operazione** | **Esperienze/expertise precedenti** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. *Descrizione dell’organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione*

|  |
| --- |
|  |

### Allegato 7.3 - Modello per la richiesta di anticipazione

**OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’OS** **RSO4.2. - Azione 4.2.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027 *Avviso approvato con Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025***

**CUP \_\_\_   
Codice Caronte \_\_\_   
Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranche anticipazione**

Il/La sottoscritto/a ……………………. nato/a a ……………………… (….) il…………… CF ………………….. Tel ……………. e-mail ………………….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_

**CHIEDE**

l’erogazione della [*prima*] [*seconda*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro \_\_\_, corrispondente al [*\_\_\_%*] [*\_\_\_%*] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c \_\_\_

**ALLEGA**

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell’Avviso [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell’anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell’anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo:*

* Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

*In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’aggiudicazione dei lavori:*

* Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo *(se non già trasmesso all’atto di una prima richiesta di anticipazione)*
* Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

*In caso di anticipazione da erogarsi per un’operazione attuata con appalto integrato:*

* Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori (per prima richiesta di anticipazione);
* Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

**DICHIARA**

* che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
* che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.( contratti durante il periodo di efficacia)  del D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione).
* che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
* che sull’operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
* che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data Firma digitale

### Allegato 7.4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

**OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’OS** **RSO4.2. - Azione 4.2.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027 *Avviso approvato con Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025***

**CUP \_\_\_**

**Codice Caronte \_\_\_**

**Richiesta pagamenti intermedi**

Il/La sottoscritto/a ……………………. nato/a a ……………………… (….) il…………… CF ………………….. Tel ……………. e-mail ………………….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_

**RICHIEDE**

l’erogazione dell’anticipazione n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (3, 4 o 5) di Euro ……………………….., pari al \_\_% dell’ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

* allo stato d’avanzamento lavori n. ..... comprensivo della quota i.v.a.;
* che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**A tal fine allega:**

* Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 5 all’Avviso di selezione;
* Stato d’Avanzamento Lavori n. ............ citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell’operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_\_”;* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
* Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all’Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l’importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
* Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
* Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

**DICHIARA**

* che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
* che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
* che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
* che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
* che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data ……………………. *Firma digitale*

**Allegato 7.5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell’erogazione dei pagamenti intermedi**

**OGGETTO: [*titolo Operazione*] – a valere sull’OS** **RSO4.2. - Azione 4.2.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027 *Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025***

**CUP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   
Codice Caronte\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Prospetto riepilogativo delle spese sostenute**

Il/La sottoscritto/a ……………………. nato/a a ……………………… (….) il…………… CF ………………….. Tel ……………. e-mail ………………….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_

**DICHIARA**

* che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro \_\_\_\_\_\_;
* che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
* che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
* che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
* che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
* che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 a valere sull’azione 4.2.1.– ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_\_*”;
* di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_;
* di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
* di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

**Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Quadro economico | | | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di gara | Importo a seguito di perizia di variante (se presente) | Spesa effettuata e rendicontata al \_\_\_\_\_\_ | Richiesta di erogazione intermedia | |
| N | Voci di costo | | | importo richiesto | Documentazione a supporto della richiesta |
| 1 | Importo lavori a base d'asta | | |  |  |  |  |  |  |
| 2 | Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta | | |  |  |  |  |  |  |
| 3 | Totale lavori (1+2) | | |  |  |  |  |  |  |
| 4 | Competenze tecniche | 4.1 | Progettazione di fattibilità tecnica ed economica |  |  |  |  |  |  |
| 4.2 | Progettazione definitiva |  |  |  |  |  |  |
| 4.3 | Progettazione esecutiva |  |  |  |  |  |  |
| 4.4 | Direzione lavori |  |  |  |  |  |  |
| 4.5 | Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione |  |  |  |  |  |  |
| 4.6 | Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione |  |  |  |  |  |  |
| 4.7 | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione |  |  |  |  |  |  |
| 4.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici |  |  |  |  |  |  |
| 4.9 | Rilievi, accertamenti e indagini |  |  |  |  |  |  |
| 5 | Imprevisti ed altro | 5.1 | Imprevisti sui lavori |  |  |  |  |  |  |
| 5.2 | Lavori in economia (compreso IVA) |  |  |  |  |  |  |
| 5.3 | Trasporto a discarica |  |  |  |  |  |  |
| 6 | Imposte e tasse | 6.1 | IVA sui lavori |  |  |  |  |  |  |
| 6.2 | Iva e cassa sulle competenze tecniche |  |  |  |  |  |  |
| 6.3 | Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc |  |  |  |  |  |  |
| 7 | Allacci | 7.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi |  |  |  |  |  |  |
| 8 | Spese per gara e pubblicità | 8.1 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici |  |  |  |  |  |  |
| 8.2 | Spese per pubblicità |  |  |  |  |  |  |
| 9 | Incentivi per funzioni tecniche | 9.1 | Oneri per incentivi |  |  |  |  |  |  |
| 10 | Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione | 10.1 | Eventuali ulteriori voci di costo |  |  |  |  |  |  |
| 11 | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10) | | |  |  |  |  |  |  |
| TOTALE OPERAZIONE (3+11) | | | |  |  |  |  |  |

**Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Quadro economico | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica | Spesa effettuata e rendicontata al  01/01/01 | Richiesta erogazione intermedia |
| N. | Voci di costo \* | Importo richiesto |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| n. |  |  |  |  |  |
| Totale operazione |  |  |  |  |  |

\* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

**Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voci di costo** | **Estremi documento** | **Descrizione spesa effettuata** | **Importo  (€)** | **Importo totale voce di costo** |
| *Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)* | *Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ........... del ........... ) che dovrà essere allegato al presente modello* | *Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc…);* | *Indicare l’importo della singola spesa oggetto di rendicontazione* | *Indicare l’importo complessivo rendicontato nell’ambito della voce di costo* |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE SPESA RENDICONTATA** | | | | € |
| **ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA** | | | | € |
| **Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita** | | | | € |

Luogo, data Firma digitale

### Allegato 7.6 - Modello per la richiesta del saldo

**OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull’OS** **RSO4.2. - Azione 4.2.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 *Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025***

**CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   
Codice Caronte \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   
Richiesta saldo**

Il/La sottoscritto/a ……………………. nato/a a ……………………… (….) il…………… CF ………………….. Tel ……………. e-mail ………………….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**RICHEDE**

* l’erogazione della quota di saldo pari ad euro ………………………..,
* che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**A tal fine allega:**

* Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato all’Avviso di selezione;
* Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
* Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell’operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 a valere sull’azione 4.2.1.– – ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_\_”;* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
* Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all’Avviso di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
* Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell’opzione adottata dall’amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell’intervento) ;
* Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell’opera;
* Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

* che le attività realizzate alla data di ultimazione dell’operazione sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un ammontare finanziario pari a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* che la tempistica di ultimazione dell’Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 36/2023;
* di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
* di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
* la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Organismo di Certificazione, e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
* che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
* che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
* che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
* che l’Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
* di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
* di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell’Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

**COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

**SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data ……………………. *Firma digitale*

### Allegato 7.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell’erogazione del saldo

**OGGETTO: [*titolo Operazione*] – a valere sull’OS** **RSO4.2. - Azione 4.2.1 del PR FESR Sicilia 2021-2027 *Avviso approvato con D.D.n.\_154 del 20/05/2025***

**CUP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   
Codice Caronte\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Prospetto riepilogativo delle spese sostenute**

Il/La sottoscritto/a ……………………. nato/a a ……………………… (….) il…………… CF ………………….. Tel ……………. e-mail ………………….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanzciamento n. \_\_\_ del \_\_\_

**DICHIARA**

* che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro \_\_\_;
* che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
* che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
* che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
* che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
* che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 a valere sull’azione 4.2.1.– ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro \_\_\_\_\_\_*”;
* di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_;
* di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
* di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.
* **Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Quadro economico | | | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di gara | Importo a seguito di perizia di variante (se presente) | Spesa effettuata e rendicontata al \_\_\_\_\_\_ | Richiesta di erogazione saldo | |
| N | Voci di costo | | | Importi ricompresi nel saldo | Eventuali economie |
| 1 | Importo lavori a base d'asta | | |  |  |  |  |  |  |
| 2 | Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta | | |  |  |  |  |  |  |
| 3 | Totale lavori (1+2) | | |  |  |  |  |  |  |
| 4 | Competenze tecniche | 4.1 | Progettazione di fattibilità tecnica ed economica |  |  |  |  |  |  |
| 4.2 | Progettazione definitiva |  |  |  |  |  |  |
| 4.3 | Progettazione esecutiva |  |  |  |  |  |  |
| 4.4 | Direzione lavori |  |  |  |  |  |  |
| 4.5 | Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione |  |  |  |  |  |  |
| 4.6 | Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione |  |  |  |  |  |  |
| 4.7 | Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione |  |  |  |  |  |  |
| 4.8 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici |  |  |  |  |  |  |
| 4.9 | Rilievi, accertamenti e indagini |  |  |  |  |  |  |
| 5 | Imprevisti ed altro | 5.1 | Imprevisti sui lavori |  |  |  |  |  |  |
| 5.2 | Lavori in economia (compreso IVA) |  |  |  |  |  |  |
| 5.3 | Trasporto a discarica |  |  |  |  |  |  |
| 6 | Imposte e tasse | 6.1 | IVA sui lavori |  |  |  |  |  |  |
| 6.2 | Iva e cassa sulle competenze tecniche |  |  |  |  |  |  |
| 6.3 | Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc |  |  |  |  |  |  |
| 7 | Allacci | 7.1 | Allacciamenti ai pubblici servizi |  |  |  |  |  |  |
| 8 | Spese per gara e pubblicità | 8.1 | Eventuali spese per commissioni giudicatrici |  |  |  |  |  |  |
| 8.2 | Spese per pubblicità |  |  |  |  |  |  |
| 9 | Incentivi per funzioni tecniche | 9.1 | Oneri per incentivi |  |  |  |  |  |  |
| 10 | Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione | 10.1 | Eventuali ulteriori voci di costo |  |  |  |  |  |  |
| 11 | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10) | | |  |  |  |  |  |  |
| TOTALE OPERAZIONE (3+11) | | | |  |  |  |  |  |

**Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Quadro economico | | Importo ammesso a finanziamento | Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica | Spesa effettuata e rendicontata al  01/01/01 | Richiesta erogazione Saldo | Eventuali economie di spesa |
| N. | Voci di costo \* | Importo richiesto |
| 1 |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |  |
| n. |  |  |  |  |  |  |
| Totale operazione |  |  |  |  |  |  |

\* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

**Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voci di costo** | **Estremi documento** | **Descrizione spesa effettuata** | **Importo**   **(€)** | **Importo totale**  **voce di costo** |
| *Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)* | *Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa  (ad esempio fattura n. ........... del ........... ) che dovrà essere allegato al presente modello* | *Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC,progettazione esecutiva,  etc...);* | *Indicare l’importo della singola spesa oggetto di rendicontazione* | *Indicare l’importo complessivo rendicontato nell’ambito della voce di costo* |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE SPESA RENDICONTATA** | | | | € |
| **ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA** | | | | € |
| **Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita** | | | | € |

### Allegato 7.8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

***Unione europea***

**Repubblica italiana**



**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE

per l’Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF

**Il Dirigente**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTO** | lo Statuto della Regione Sicilia |
| **VISTO** | il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118; |
| **VISTO** | il DPR 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.; |
| **VISTO** | il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari; |
| **VISTA** | la Circolare n. 14 del 01/10/2020 dell’Assessorato regionale dell’Economia “Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali. Nuova versione del modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali; |
| **VISTA** | la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell’Assessorato regionale dell’Economia “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021, art. 9 della L.R. n.9 del 15 aprile 2021. Legge di stabilità regionale”. Nuova versione del modello “RC\_2021” per trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali; |
| **VISTA** | la Circolare n. 9 del 20/06/2022 dell’Assessorato Regionale dell’Economia Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali, nuova versione del Modello per la trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali Mod\_RC\_2022; |
| **VISTA** | la L.R. n. \_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Legge di stabilità regionale |
| **VISTA** | la L.R. n. \_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, recante il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio \_\_\_\_\_\_\_\_ |

**VISTO** il Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;

**VISTO** il Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR

**VISTO** l’Atto di approvazione CE C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

**VISTO** l’Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura)

**VISTA** la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l’Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all’avvio e alla conduzione del negoziato formale;

**VISTA** la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 e s-m-i- per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili; (se si tratta di aiuto in esenzione)

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis; (se si tratta di aiuto in de minimis)

**VISTO** il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni.

**VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (nelle more della definizione della disciplina applicabile per il ciclo di programmazione 2021-2027);

**VISTO** Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO** Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;

**VISTO** Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTA**  la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

**VISTA** la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

**VISTA** la Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

**VISTA** la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

**VISTA** la Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.;

**VISTA** la Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'”;

**VISTA** la Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”.;

**VISTA** la Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”

**VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” - Approvazione;

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VISTO** | il D.D.G. n. \_\_\_\_\_\_\_\_ che ….(per eventuali modifiche dell’avviso) | |
| **VISTO** | il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di accertamento delle somme in entrata; | |
| **VISTO** | il D.D. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, mediante il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ le somme pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027; | |
| **VISTO** | il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione della graduatoria provvisoria; | |
| **VISTO** | il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. \_\_ dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura valutativa comparativa); | |
| **VISTO** | il D.D.G. n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con il quale è stato approvato, ai sensi dell’art. \_\_ dell’avviso pubblico, l’elenco dettagliato delle istanze in ordine cronologico crescente conformi l’orario di apertura dello sportello, previsto nell’avviso, dalle ore \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ alle ore \_\_.\_\_,\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili (nei casi di procedura a sportello o valutativa a sportello); | |
| **VISTO** | | il DDG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di nomina della Commissione di valutazione e selezione delle istanze di partecipazione \_\_\_; | |
| **VISTO** | | i verbali redatti della Commissione con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle istanze di finanziamento | |
| **VISTO** | | il DDG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione della graduatoria provvisoria; | |
| **VISTO** | | il DDG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ di approvazione della graduatoria definitiva; | |
| **RITENUTO** | | per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento e pertanto assumere l’impegno di spesa in favore del soggetto proponente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ identificato nella graduatoria definitiva al numero\_\_\_\_\_\_, CUP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per la somma complessiva di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di cui euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l’esercizio finanziario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l’esercizio finanziario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - a valere sul capitolo di spesa n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - codice SIOPE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

**DECRETA**

**Art. 1**

E’ finanziato, a valere sull’azione \_\_\_\_\_\_ del PR FESR Sicilia 2021-2027, l’intervento denominato \_\_\_\_\_\_\_\_ identificato nella graduatoria al numero\_\_\_\_\_\_, CUP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, beneficiario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_,CF/ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (in caso di partenariati, inserire tutte i soggetti evidenziando il soggetto capofila) secondo il seguente quadro economico:

(riportare il quadro economico risultante dall’istruttoria)

**Art. 2**

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, è assunto sul Bilancio della Regione Siciliana, l’impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , CF/partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ,per la somma complessiva di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di cui euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l’esercizio finanziario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l’esercizio finanziario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritte con DD \_\_\_/\_\_, emesso dall’Assessorato Regionale dell’Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo \_\_\_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, codice SIOPE \_\_\_\_\_\_

**Art. 3**

Le modalità di definizione dei rapporti fra l’Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell’Allegato che è parte integrante del presente decreto.

**Art. 4**

Il presente Decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell’Assessorato competente per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per estratto nella gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell’operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento ………………… e ……………………….. (beneficiario), per la realizzazione dell’operazione …………………………….., ai sensi dell’art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060.*

### Allegato 7.9 – Modello per l’autodichiarazione del rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing”

**AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a .................................................................................................................….nato/a a...........................il.............................e residente in........................…….. nella qualità di Legale Rappresentante dell’Ente ....................................................................codice fiscale ……………………………………., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

**DICHIARA sotto la propria responsabilità**

* Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l’ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all’Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell’Avviso.
* Che l’investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegata all’Avviso;
* Di impegnarsi a produrre la “Relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal Manuale per l’attuazione;
* Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH e del Climate Proofing.

Data ................................................ Il Legale Rappresentante [firmato digitalmente]

### Allegato 7.10 Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

**Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Scheda Intervento - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali*** | | | | | | | | |
| *Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH* | | | | | | | | |
| **Tempo di svolgimento delle verifiche** | **n.** | **Elemento di controllo** | | | | | **Esito  (Sì/No/Non applicabile)** | **Commento** |
|  | 0 | E’ stata verificata l’esclusione dall’intervento delle caldaie a gas ?1 | | | | |  |  |
| Ex-ante | 0.1 | L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle2 ;  • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento3 ;  • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori4 e agli impianti di trattamento meccanico biologico5 | | | | |  |  |
| 1 | Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), è disponibile la documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015? | | | | |  |  |
| *Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, ripondere al punto 1.1* | | | | | | | |
| 1.1 | E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante? | | | | |  |  |
| 2 | E' stata svolta una simulazione dell’Ape ex post? | | | | |  |  |
| *Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2* | | | | | | | |
| 2.1 | E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1? | | | | |  |  |
| 2.2 | Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento? | | | | |  |  |
| 3 | E' stato redatto il report di analisi dell’adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)? | | | | |  |  |
| *Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1* | | | | | | | |
| 3.1 | E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027? | | | | |  |  |
| *Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:* | | | | | | | |
| 4 | Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati? | | | | |  |  |
| 5 | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda? | | | | |  |  |
| 6 | Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica? | | | | |  |  |
| 7 | E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)? | | | | |  |  |
| 8 | E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)? | | | | |  |  |
| 9 | Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)? | | | | |  |  |
| 10 | Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)? | | | | |  |  |
| Ex-post | 11 | E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto? | | | | |  |  |
| *Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1* | | | | | | | |
| 11.1 | Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015? | | | | |  |  |
| 12 | Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell’adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata? | | | | |  |  |
| *Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post* | | | | | | | |
| 13 | Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati? | | | | |  |  |
| 14 | E' disponibile la relazione finale con l’indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione “R” del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione? | | | | |  |  |
| 15 | Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate? | | | | |  |  |
| 16 | Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine? | | | | |  |  |
| 17 | Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)? | | | | |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1 Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali le quali l’allegato prevede l’esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:

* M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
* M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
* M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;

Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

* M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
* M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
* M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
* M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest’ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.

2 Ad eccezione dei progetti previsti nell’ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).

3Se l’attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

4L’esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto

5L’esclusione non si applica alle azioni previste nell’ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l’utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

**Allegato 7.10 b Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)**

**Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Scheda - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*** | | | | | | | | |
| *Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH* | | | | | | | | |  |
| **Tempo di svolgimento delle verifiche** | **n.** | **Elemento di controllo** | | | | | **Esito  (Sì/No/Non applicabile)** | **Commento** |  |
| Ex-ante | 1 | E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore? | | | | |  |  |  |
| 2 | I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un’etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente) | | | | |  | *Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I* |  |
| *In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2* | | | | | | | |  |
| 3 | L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR? | | | | |  |  |  |
| *In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1* | | | | | | | |  |
| 3.1 | E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell’Allegato III dei criteri GPP UE ? | | | | |  |  |  |
| 4 | Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)? | | | | |  |  |  |
| 5 | Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043? | | | | |  |  |  |
| 6 | Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)? | | | | |  |  |  |
| 7 | E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)? | | | | |  |  |  |
| 8 | Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)? | | | | |  |  |  |
| ***Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale*** | | | | | | | |  |
| 9 | E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi “Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019” ? | | | | |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

### Allegato 7.11 Rispetto del climate proofing (immunizzazione dagli effetti del clima – Verifica Climatica)

**Relazione di verifica climatica**

Con il presente invito, la Regione intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni”, cosi come indicato all’art. 3.2 dell’Invito e riportato anche nel riportato nel Manuale per l’attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, vs Gennaio 2025 del 19.01.2024 approvato con DDG **97 del 10/02/2025** del Dipartimento della Programmazione, al paragrafo 5.6 Immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica).

Considerato l’esito riportato nell’ALLEGATO “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” allegato al Decreto di approvazione dell’Invito a cura dell’UCO (e sinteticamente riportato nella tabella seguente), necessario l’impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica “relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal suddetto Manuale.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | **FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA** | | | |  |
| **Codice** | **Settore di intervento** | **Verifica climatica necessaria** | **Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)** | **Analisi dettagliata MITIGAZIONE** | **Screening ADATTAMENTO** | **Analisi dettagliata ADATTAMENTO** | **Commenti** |
| 122 | Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria | IN ALCUNI CASI | NO | NO | IN ALCUNI CASI | SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING | Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta |

|  |  |
| --- | --- |
| Procedura di selezione | *Azione 4.2.1 Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa.* |
| Campo di intervento | Infrastrutture per l'istruzione terziaria |
| Verifica climatica richiesta: | Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti(1) |

(1)Ai sensi dell’Art. 2 comma 1-vicies quater) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture.

Testo della relazione di verifica climatica:

……….

La verifica climatica dell’infrastruttura oggetto della proposta progettuale sopra riportata, laddove richiesta, deve essere effettuata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato ovvero iscritto all’Albo professionale di riferimento rationae materie.

### Allegato 7.12

**DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”**

**Sezione I – Anagrafica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivo Strategico** |  | Priorità: 0005. Una Sicilia più inclusiva - |
|  |  |  |
| **Obiettivo Specifico** |  | RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e  dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)inserire l’obiettivo specifico di riferimento |
|  |  |  |
| **Settore/Settori di intervento** |  | 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria |
|  |  |  |
| **Azione del Programma Operativo** |  | Azione 4.2.1 Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa. |
|  |  |  |
| **Dispositivo attuativo** |  | DD\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; |
|  |
|  |  |  |
| **Operazioni finanziabili** |  | *Selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia, per interventi di miglioramento e potenziamento della qualità degli ambienti necessari a rendere il sistema scolastico più dinamico, flessibile e maggiormente rispondente ai fabbisogni territoriali, sinergici e complementari ad interventi finanziati con risorse, statali e/o regionali, che non siano già stati dichiarati materialmente completati o pienamente attuati, e che comportino l’ottimizzazione, l’adattamento e l’adeguamento strutturale e infrastrutturale anche mediante incremento volumetrico, degli edifici scolastici per l'istruzione primaria e secondaria.* |
|  |  |  |
| **Tipologia di operazione** |  | X OO.PP. beni e servizi a regia |
| □ Aiuti a titolarità |
| □ OO.PP. beni e servizi a titolarità |

**Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica**

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all’Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)[[1]](#footnote-1):

□ Non pertinente

□ Impatto positivo

x Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le

eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento

□ Impatto negativo/negativo cumulativo

1. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Giudizio valutativo espresso in sede VAS** |  | X Confermato  □ modificato |

*Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico*

**Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH**

All’esito dell’esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull’ambiente è il seguente:

☐**Valutazione semplifica**

*(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell’operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo).*

**☒Approfondimento valutativo**

*(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall’operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)*

**Sezione IV – Verifica climatica**

L’azione/operazione attiva settori di intervento di cui all’Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☒ **Si**

*(necessario l’impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica “relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)*

**☐No**

*(relazione di verifica climatica non richiesta)*

Data ................................................                                Il Responsabile UCO

### Allegato 7.13

**DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”**

**Sezione I – Anagrafica**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Obiettivo Strategico** |  | Priorità: 0005. Una Sicilia più inclusiva |
|  |  |  |
| **Obiettivo Specifico** |  | RSO4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e  dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR)inserire l’obiettivo specifico di riferimento |
|  |  |  |
| **Azione del Programma Operativo** |  | Azione 4.2.1 Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa \_122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria |
|  |  |  |
| **Dispositivo attuativo** |  | DD \_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  |
|  |  |  |
| **Operazioni finanziabili** |  | *Selezione di beneficiari e operazioni di OOPP, beni e servizi a regia, per interventi di miglioramento e potenziamento della qualità degli ambienti necessari a rendere il sistema scolastico più dinamico, flessibile e maggiormente rispondente ai fabbisogni territoriali, sinergici e complementari ad interventi finanziati con risorse, statali e/o regionali, che non siano già stati dichiarati materialmente completati o pienamente attuati, e che comportino l’ottimizzazione, l’adattamento e l’adeguamento strutturale e infrastrutturale anche mediante incremento volumetrico, degli edifici scolastici per l'istruzione primaria e secondaria.* |
|  |  |  |
| **Tipologia di operazione** |  | *x OO.PP. beni e servizi a regia* |
| *□ Aiuti a titolarità* |
| *□ OO.PP. beni e servizi a titolarità* |

**Sezione II - Valutazione**

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027):*

|  |
| --- |
| *descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell’intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*  Trattasi di interventi finalizzati a garantire la piena funzionalità e un’ampia accessibilità del sito scolastico per il potenziamento ed il miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa, sinergici e complementari ad interventi già finanziati con risorse, statali e/o regionali, che non siano già stati dichiarati materialmente completati o pienamente attuati, che comportino l’ottimizzazione, l’adattamento e l’adeguamento strutturale e infrastrutturale anche mediante incremento volumetrico, per il conseguimento dell’agibilità dell’edificio oggetto di intervento destinato all'istruzione primaria e secondaria.. |

1. Settori di intervento di cui all’Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all’Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento:

|  |
| --- |
| *indicare i settori di intervento di cui all’Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all’Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027*  Le attività previste nell’ambito dell’operazione sono associabili al Settore di intervento 122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria. Si confermano gli esiti della valutazione di sintesi per campo di intervento di cui alla tabella 2 dell’all’allegato 4 alla VAS |

1. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

|  |
| --- |
| *Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l’esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all’azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni*  Il giudizio è stato espresso considerando il settore di intervento 122 e gli esiti contenuti nell’allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-2027, “Verifica principio DNSH” agosto 2022 segnatamente nelle Tabelle di sintesi per campo di intervento 122 - applicazione del Principio DNSH per i 6 Obiettivi ambientali DNSH impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento, che si confermano, e applicando quanto previsto dal Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027,vs gennaio 2025 adottato con D.D.G. n. 97 del 10/02/2025  L’avviso pubblicato rinvia espressamente al rispetto dei requisiti di quanto previsto dall’art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, in tema di DNSH e della Comunicazione 2021/C 373/01 inerente al “climate proofing”. Ai sensi dell’art.57 comma 2 del d.lgs.36/23 le stazioni appaltanti, solo in fase di progettazione di livello esecutivo, avranno il corredo informativo utile per garantire, in fase di esecuzione, le prescritte riserve in merito alla tutela ambientale |

1. Schede tecniche[[2]](#footnote-2), di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell’ambito dell’intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

|  |
| --- |
| *indicare la/le scheda/e da adottare*  Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali.  Tale scheda potrà essere utilizzata per le opere che prevedono una ristrutturazione o una riqualificazione degli ambienti, secondo le lavorazioni presenti nel progetto esecutivo previa verifica degli elementi ex ante e di controllo ex post. |

1. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

|  |
| --- |
| *riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare al beneficiario/soggetto attuatore ai fini del loro ottemperamento*  Considerato che l’Invito 4.2.1. prevede l’attivazione di appalti pubblici, si richiede il rispetto dei “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e di esecuzione dei lavori di interventi edilizi”, approvati con D.M.23 giugno 2022 n.256, GURI n.183del 6 agosto2022 per la cui applicazione si rimanda alla tabella dell’azione 4.2.1 dell’allegato IV del RA della VAS del PO 21-27 che dispone i seguenti *Criteri di attuazione e eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi:*  Mitigazione del Cambiamento climatico  Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015.  Per quanto riguarda la dotazione informatica, dovranno essere acquistati prodotti quali computer, monitor, smartphone, tablet, questi prodotti devono essere conformi ai EU GPP CRITERIA su computer, monitor, smartphone, tablet (a breve saranno pubblicati anche i CAM del MITE su queste categorie merceologiche) oppure essere TCO certified (la migliore certificazione per queste categorie merceologiche).  Adattamento ai Cambiamenti climatici  Gli investimenti dovranno essere “a prova di clima” e ciascun intervento dovrà tenere conto della resilienza sia a livello di intervento che a livello di sistema o di comunità. Le soluzioni di adattamento dovranno: (a) non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; (b) favorire le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi; (c) essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; (d) essere monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, devono essere prese in considerazione azioni correttive. Questi criteri saranno alla base della definizione di criteri di selezione delle operazioni, specifici per tipo di intervento.  Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine  I progetti pubblici devono applicare obbligatoriamente il CAM edilizia, DM 11-10-2017 e s.m.i (inserire NOTA) che prevede l’impiego di soluzioni, tecnologie e dispositivi per il risparmio idrico; si propone di estendere l’obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l’impatto sull’obiettivo 3. In caso di ristrutturazioni importanti di primo livello, si propone di obbligare il proponente a migliorare ‘impianto idrico sanitario per garantire la minimizzazione dei consumi idrici.  Economia circolare  Come per i lavori pubblici per i quali è obbligatorio (CAM edilizia, DM 11-10-2017) (inserire NOTA) l’impiego di materiali con contenuto di riciclato e la demolizione selettiva con obbligo di riciclaggio di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi, si propone di estendere l’obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l’impatto sull’obiettivo 4. Per gli arredi si dovrà comunque fare riferimento al CAM arredi (DM 11-1-2017) che garantisce un uso efficiente delle risorse, la durabilità e sostituibilità di parti di ricambio, una corretta gestione del fine vita.  Prevenzione e riduzione dell’inquinamento  Come per i lavori pubblici per i quali è obbligatorio (CAM edilizia, DM 11-10-2017) l’impiego di materiali prodotti senza utilizzo di sostanze chimiche pericolose, si propone di estendere l’obbligo anche ai lavori privati (come previsto anche dal PNRR) per mitigare l’impatto sull’obiettivo  Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi  Se il progetto è sottoposto a VIA, lo studio di impatto ambientale deve valutare i possibili impatti e le relative misure di mitigazione sulle aree interessate nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale. Se invece il progetto non è soggetto a VIA, si dovranno effettuare le valutazioni dei possibili impatti e saranno definite le misure di mitigazione nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale.  In generale si rinvia alla Guida Operativa per il Rispetto del Principio di non Arrecare Danno Significativo all’Ambiente (cd DNSH) Circolare RGS 22 del 14/05/2024, al Vademecum DNSH - Quaderno Operativo 1, ambito edilizia e cantieristica fondazione IFEL (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/11323-vademecum-dnsh-quadernooperativo-> 1-ambito-edilizia-e-cantieristica) e per gli specifici riferimenti ai CAM per tipologia di servizio/bene oggetto di finanziamento si rimanda alle disposizioni e normativa vigente consultabile al link https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti |

1. Elementi di verifica ex ante:

|  |
| --- |
| *riportare puntualmente gli elementi di verifica ex ante*  *Verifica preliminare delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla precedente sezione 5.*  E’ stata verificata l’esclusione dall’intervento delle caldaie a gas?  Non applicabile. Le caldaie non sono finanziabili  L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?  Non applicabile. Gli edifici non sono destinati all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili.  Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, deve essere verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015.  E' stato redatto il report di analisi dell’adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?  E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?  Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?  E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?  E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?  E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?  Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?  Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?  Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?  Trattandosi di progetti pubblici (di cui all’Avviso in argomento) per tutte le domande di cui sopra vale la seguente risposta: L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM. I requisiti corrispondono a quelli per le attività di cantierizzazione. Va condotta la verifica dei requisiti.  I documenti progettuali e di gara devono essere conformi ai decreti ministeriali del MITE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto:   * + Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi” (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto - “CAM edilizia” |

1. Elementi di verifica ex post:

|  |
| --- |
| *riportare puntualmente gli elementi di verifica ex post*  Verifica preliminare delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alle precedenti sezioni 5 e 6.  Sulla base di quanto rappresentato alle precedenti sezioni 5 e 6, i documenti progettuali e di gara in fase di attuazione devono essere conformi ai decreti ministeriali del MASE che riportano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e includere quindi anche le specifiche tecniche obbligatorie e le condizioni di esecuzione del contratto:   * Guida Operativa MEF: Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali – Regime 2 * Guida Operativa MEF: Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche * Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (CAM edilizia, DM 23.6.2022) * Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni (CAM Arredi interni, DM 23.6.2022)   Fornire una lista di riscontro, utilizzando i criteri che, tratti dai CAM applicabili da verificare in fase attuativa, in particolare per il CAM arredi, laboratori didattici, mense e locali destinati a palestre, auditorium etc.  L’acquisto di beni dovrà essere conforme ai criteri previsti dal DM 23 giugno 2022, n. 254 -CAM relativi a Forniture, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni.  Tale requisito :   * È obbligatorio per i beneficiari pubblici * Costituisce riferimento per i beneficiari privati (in caso di non applicazione sarà necessario motivare) i quali inoltre dovranno orientarsi verso l’acquisto di beni certificati con uno dei seguenti standard: * ISO 14024 di tipi I (o prodotti con analoghe performance ambientali, dichiarati dal produttore) * ISO 14020 tipo III |
|  |

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate[[3]](#footnote-3) e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data ................................................ l’UCO [firmato digitalmente]

1. *Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH* [↑](#footnote-ref-1)
2. *Nell’ipotesi di mancata riconducibilità ad un’azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all’art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.* [↑](#footnote-ref-2)
3. *Cfr nota 1*  [↑](#footnote-ref-3)